

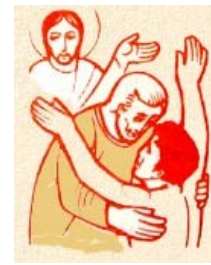
VITA PARROCCHIALE 2022

Domenica 27 marzo	catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR
Lunedì 28 marzo	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i> ORE 21 INCONTRO CATECHISTI
Martedì 29 marzo	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i> CONSIGLIO ECONOMICO PARROCCHIALE
Mercoledì 30 marzo	<i>Giornata di preghiera per la gioventù</i> ORE 16,30 GRUPPO MISSIONARIO
Giovedì 31 marzo	Ore 16,30-17,30 ADORAZIONE EUCARISTICA ORE 21 ADORAZIONE EUCARISTICA; ORE 21 CORSO EDUCATORI GREST
Venerdì 01 aprile	ORE 21 CONFERENZA CON P. ANTONIO SANGALLI I SANTI LUIGI E ZELIA MARTIN UNA LUCE PER LE FAMIGLIE
Sabato 02 aprile	<i>Giornata di preghiera per la pace nel mondo</i> catechismo ore 14,45 3a- 4a El. ; gruppo Post Cresima
Domenica 03 aprile	catechismo ore 9,45 1 media; catechismo ore 11,00 5a El.- GRUPPO ACR



La comunità prega per i defunti:

PAROLA DI VITA DEL MESE DI MARZO «Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori» (Mt 6,12) La parola di vita di questo mese è tratta dalla preghiera che Gesù ha insegnato ai suoi discepoli, il Padre Nostro. È una preghiera profondamente radicata nella tradizione ebraica. Anche gli ebrei chiamavano e chiamano Dio “Padre nostro”. Ad una prima lettura, le parole di questa frase ci inchiodano: possiamo chiedere a Dio di cancellare i nostri debiti, come suggerisce il testo greco, nello stesso modo con cui noi stessi siamo capaci di farlo con chi ha una mancanza verso di noi? La nostra capacità di perdono è sempre limitata, superficiale, condizionata. Se Dio ci trattasse secondo la nostra misura, sarebbe una vera e propria condanna! Sono invece parole importanti che esprimono prima di tutto la consapevolezza di essere bisognosi del perdono di Dio. Gesù stesso le ha consegnate ai discepoli, e dunque a tutti i battezzati, perché con esse possano rivolgersi al Padre con semplicità di cuore. È solo dopo aver accolto il dono di Dio, il suo amore senza misura, che possiamo chiedere tutto al Padre, anche di farci essere sempre più simili a Lui, persino nella capacità di perdonare i fratelli e le sorelle con cuore generoso. Ogni atto di perdono è una scelta libera e consapevole, che va sempre rinnovata con umiltà. Quante volte le persone con cui viviamo: in famiglia, nel quartiere, sul posto di lavoro o di studio, possono averci fatto un torto e ci è difficile riprendere un rapporto positivo. Che fare? È qui che possiamo chiedere la grazia di imitare il Padre: «Alziamoci al mattino con una “amnistia” completa nel cuore, con quell’amore che tutto copre, che sa accogliere l’altro così com’è, con i suoi limiti, le sue difficoltà, proprio come farebbe una madre con il proprio figlio che sbaglia: lo scusa sempre, lo perdona sempre, spera sempre in lui...»



*DAL VANGELO
DI LUCA*

15,1-3.11-32

«Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre,

dammi la parte di patrimonio che mi spetta”.

Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Allora ritornò in sé e disse: “Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te.

Ed egli mandò il suo servo a dire al figlio più giovane: “Torna subito qui, perché tutto quello che è tuo è mio, e io ti darò anche un po’ di miei servi”.

Il figlio più giovane tornò e si inginocchiò davanti al padre. Il padre lo abbracciò e lo baciò. Il figlio più grande disse: “Padre, ho lavorato per te per tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per festeggiare con i miei amici e con i tuoi servi”.

Il padre rispose: “Figlio, tu sei sempre qui con me, e tutto quello che è mio è tuo. Ma devi uscire da qui, perché non ti serve. Devi andare a vendere quello che hai, e venire a lavorare con i miei servi, perché qui non c’è posto per te”.

Il figlio più grande si indignò e se ne andò. Il padre si mise a piangere e a pregare perché tornasse. Il figlio più giovane tornò e si inginocchiò davanti al padre. Il padre lo abbracciò e lo baciò. Il figlio più grande disse: “Padre, ho lavorato per te per tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per festeggiare con i miei amici e con i tuoi servi”.

Il padre rispose: “Figlio, tu sei sempre qui con me, e tutto quello che è mio è tuo. Ma devi uscire da qui, perché non ti serve. Devi andare a vendere quello che hai, e venire a lavorare con i miei servi, perché qui non c’è posto per te”.

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.fe.it ; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 27 marzo al 03 aprile 2022 N° 13/22

TORNATE A ME CON TUTTO IL CUORE!

Il Vangelo di oggi, una pagina di straordinaria tenerezza, ci insegna che la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Coloro che si lasciano salvare da Lui sono liberati dal peccato, dalla tristezza, dal vuoto interiore, dall’isolamento. Con Gesù Cristo sempre nasce rinasce la gioia. Questo è il momento di dire a Gesù Cristo: Signore, mi sono lasciato ingannare, in mille maniere sono fuggito dal tuo amore, però sono qui un’altra volta per rinnovare la mia alleanza con te. Ho bisogno di te. Riscattami di nuovo Signore, accettami ancora una volta tra le tue braccia. Ci fa tanto bene tornare a Lui quando ci siamo perduti. Passare dalla morte alla vita, dal peccato alla grazia, dall’indifferenza alla gioia di amare e incontrare Gesù, da una preghiera copiata dai libri a un colloquio intimo, personale e confidenziale con Gesù, che cambia la nostra solitudine in presenza luminosa e riempie il nostro cuore di speranza e di pace. Contrariamente, senza un incontro personale con Lui, senza momenti prolungati di adorazione, di ringraziamento, di dialogo intimo e sincero con il Signore, facilmente ci indeboliamo per la stanchezza e le difficoltà, mentre il fervore si spegne, con il pericolo di ricadere nuovamente nel pantano del peccato e della lontananza da Dio.

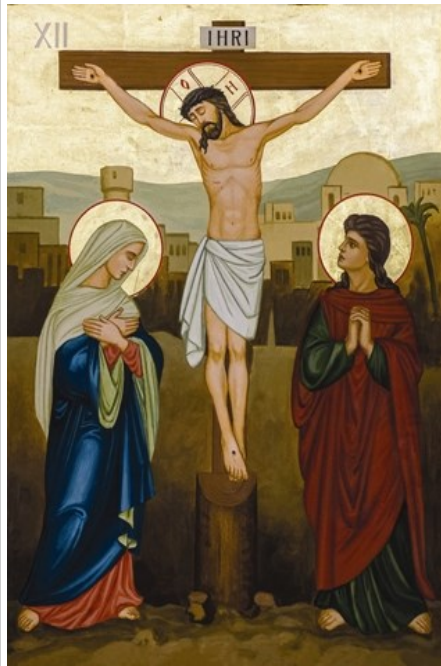
Camminiamo insieme?

Seminiamo sul terreno del nostro cuore la gioia dell’incontro con il Signore e impariamo a celebrare insieme questa gioia! Domandiamoci: come possiamo fare affinché le nostre celebrazioni siano sempre più segno della gioia di stare con Signore e nella comunità? Cosa è bello e necessario celebrare anche oggi nella storia personale, in famiglia, in Parrocchia, nella società civile?

Don Marco

Benedizione pasquale delle famiglie

Prenotare giorno e ora della visita presso la segreteria della parrocchia o telefonare (0532767748). Passeranno nelle case: don Marco, don Nicola, don Franco e il diacono Gioacchino.



VIA CRUCIS PER LE VIE DELLA PARROCCHIA

Venerdì 8 aprile alle ore 20,30

Luogo di ritrovo: Piazzale della Piramide in via Vasco Zappaterra

La processione seguirà il seguente percorso: via Vincenzo Barlaam, via Gaetano de Giuli, via Pietro Lana, via Camillo Mazza fino all'incrocio con via Vincenzo Barlaam.

Chiediamo a tutte le famiglie di addobbare le finestre con lumini o drappi.



Camminiamo insieme? Il Sinodo

Presso il battistero abbiamo posto le cassette dove potremo mettere le nostre riflessioni stimolate dalle domande che troveremo nel sussidio della quaresima, al termine delle meditazioni di ciascuna settimana. Partecipiamo tutti con entusiasmo! Il 31 marzo si concluderà questa fase di raccolta dei contributi scritti che saranno consegnati alla commissione diocesana per la sintesi. Presso il battistero troverai le schede per dare il tuo contributo scritto al sinodo. Puoi rispondere ad uno o più ambiti.

FINESTRA SUL QUARTIERE Sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" GIOSTRE PER I BIMBI SCAPPATI DALLA GUERRA. "Questi bambini, tutti i bambini, hanno diritto al gioco, alla spensieratezza e al divertimento. E vogliamo dare il nostro contributo perché ciò sia possibile". Così Eva De Ronche, titolare del punto divertimento all'Acquedotto monumentale di Ferrara (gestito con il padre Gianni De Ronche e il marito Stefano Garbi) che, d'intesa con l'Amministrazione, aprirà l'iniziativa – venerdì 25 marzo dalle 16 alle 18 in piazzetta Remigio. Un pomeriggio sulle giostre dedicato ai bambini e alle famiglie scappati dalla guerra. Ai giovani partecipanti saranno offerti anche zucchero filato, pop corn e saranno distribuiti palloncini. Lo staff del sindaco Alan Fabbri ha dato supporto all'organizzazione.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" RUBANO UNA BORSA DI OROLOGI DI LUSO. Cinque orologi di marca strappati di mano, poi de fuga. Ammonta a circa 35mila euro il valore di un furto avvenuto nel pomeriggio di martedì in via Bologna, al momento ancora a opera di ignoti. Sulla vicenda stanno indagando i carabinieri che, stando a quanto trapelato, avrebbero già provveduto a visionare le immagini delle telecamere di sorveglianza della zona. La denuncia dell'accaduto è arrivata ai militari della stessa vittima. In buona sostanza, il ferrarese ha messo in vendita i propri orologi di pregio su un sito web. Annuncio corredato, tra l'altro, dalle fotografie dei prodotti e dal proprio numero di cellulare. Passate poche ore, lo stesso è stato contattato da un possibile acquirente: l'interlocutore ha chiesto al venditore un appuntamento per poter vedere dal vivo i cinque orologi ed eventualmente accordarsi sull'ammontare del pagamento. Incontro che è avvenuto martedì in via Bologna, poco prima di sera. Alla trattativa si sono presentati due uomini a bordo di una Mercedes: dopo i convenevoli, hanno iniziato a controllare accuratamente gli orologi, per capirne il reale valore. Proprio in quel momento, però, i 'finti' compratori, con un gesto fulmineo hanno afferrato la borsa e sono risaliti in auto, fuggendo.

Dal settimanale "La Voce" VENTI FAMIGLIE SONO GIÀ ASSISTITE, E AUMENTERANNO. Una ventina di nuclei familiari ucraini, fuggiti dalla guerra, da una settimana sono aiutati dall'Emporio solidale "Il Mantello" di Ferrara. E' il vicepresidente Alessandro Tagliati a spiegarci la situazione: "queste famiglie ci vengono segnalate da associazioni o istituzioni del territorio e una volta alla settimana, il mercoledì, vengono nella nostra sede in via Mura di Porta Po per fare la spesa gratuitamente, quando possibile accompagnate da famigliari che risiedono qui e quindi parlano bene l'italiano". Prima dell'inizio della pandemia, le famiglie seguite dal Mantello potevano recarsi in sede a fare spesa il martedì e il giovedì. La crisi legata al Covid ha peggiorato l'emergenza sociale, rendendo necessario un giorno in più di apertura dell'emporio. E ora, con la nuova emergenza Ucraina, i giorni di apertura sono diventati quattro, dal martedì al venerdì.

RASSEGNA STAMPA

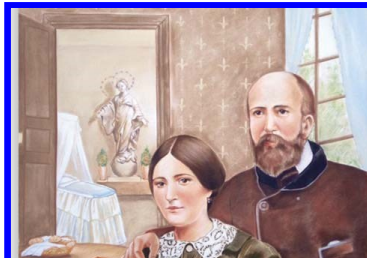
Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale

di De Marco Antonio

Dal settimanale "La Voce" GUERCINO A ODESSA – TIMORE PER IL "SAN PIETRO PIANGENTE". Ha fatto il giro del mondo l'immagine del salvataggio della statua del Cristo della Cattedrale armena di Leopoli, sottratta all'attacco russo all'Ucraina di questi giorni e sistemata in un bunker di sicurezza, come durante la Seconda Guerra Mondiale. Si spera ardentemente che si protegga dalle bombe anche un'opera del centese Giovanni Francesco Barbieri, il grande Guercino (1591 – 1666), che si trova a Odessa, città che potrebbe presto capitolare: si tratta di San Pietro piangente. Proviene dalla collezione del conte Musin-Puskin-Brus, e fu donata dallo zar Nicola I nel 1856 all'Accademia di Belle Arti di San Pietroburgo, dove rimase fino all'inizio del Novecento, quando fu trasferita a Odessa, nel locale Museo d'arte Occidentale e Orientale, inaugurato nel 1924. Visibilmente in non buone condizioni, almeno a giudicare dalle foto, de tela sembra comunque incompiuta. Guercino raffigura Pietro nel momento in cui si pente di aver rinnegato Gesù, e si scioglie in lacrime.

Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" VOCI DI DONNE EBREE TRA ARCHIVI E MATTONI. Si intitola 'Voci di donne ebraiche negli archivi e nei mattoni di Ferrara' il tema del prossimo incontro con il Circolo della Stampa, in programma oggi nella sala conerenze dell'hotel Astra (viale Cavour 55, alle 18). A raccontare storie appassionanti e spesso misteriose di donne dell'antica comunità ebraica ferrarese, sarà l'architetto Laura Graziani Secchieri, che dialogherà con Simonetta Savino, vicepresidente del Circolo. Il racconto si fonderà proprio sui due principali interessi dell'architetto Graziani Secchieri: la passione per lo studio d'archivio e la conoscenza architettonica-urbanistica del ghetto di Ferrara. Laura Graziani Secchieri è laureata in architettura all'università di Venezia. Membro ordinario dell'Accademia delle Scienze, è stata archivista all'archivio di Stato di Ferrara.

Dal settimanale "La Voce" FAMIGLIE DIVISE DALLA GUERRA. A Ferrara, nella sede dell'Associazione Nadiya abbiamo parlato con Galina, scappata con i figli di 6 e 7 anni. A Kiev ha lasciato il marito Vyacheclav, in attesa di essere chiamato a combattere. Lo abbiamo contattato per farci raccontare il dramma in corso. Vi raccontiamo anche la storia di di Olga, di Tatiana e dei loro figli. Da una vita serena alle porte di Kiev, al rifugio nei sotterranei. E ora l'accoglienza a Porotto: "chissà cosa troveremo al nostro ritorno". Il 25 marzo alle 11 il nostro Arcivescovo celebrerà de S.Messa al Santuario del Poggetto in comunione con Papa Francesco e la Chiesa mondiale e invocherà Maria, Madonna del Poggetto e Regina della pace, perchè cessi la guerra e ritorni la pace in Ucraina.



VENERDI' 1 APRILE
ORE 21



**"I SANTI LUIGI
E ZELIA MARTIN
UNA LUCE**

PER TUTTE LE FAMIGLIE"

CONFERENZA TENUTA DA P. ANTONIO SANGALLI

Padre Carmelitano Scalzo di Monza, vice postulatore della causa di beatificazione e di canonizzazione dei coniugi Martin e della causa di beatificazione, tuttora in corso, della loro figlia Leonia, monaca visitandina, morta nel monastero di Caen nel 1941.

IL PRIMO MIRACOLO

Il primo miracolo, riconosciuto dalla chiesa, operato da Dio per intercessione di Luigi e Zelia Martin, è avvenuto a Muggiò nel 2002 e aveva portato la coppia alla beatificazione. Il 25 maggio, all'ospedale San Gerardo di Monza, Pietro Schilirò, quinto figlio di Adele e Walter, è appena nato ma non è in grado di respirare autonomamente. Viene effettuata la biopsia sui piccoli polmoni di Pietro e il risultato dell'esame istologico non lascia speranze. La notte viene trascorsa in preda alla preoccupazione, e alla preghiera allargata ad amici, parenti ai quali di genitori chiedono loro di pregare per l'intercessione dei coniugi Martin. Tre giorni dopo Pietro viene estubato, comincia a respirare autonomamente. Il 27 luglio il piccolo torna a casa. Padre Antonio parla con i medici e informa la diocesi della straordinarietà di ciò che è accaduto e inizia il processo canonico dove sono stati intervistati tutti i testimoni che hanno partecipato alle cure per Pietro. Nel 2008 Papa Benedetto XVI conferma che la guarigione di Pietro è un fatto miracoloso.

RACCOLTA DI OFFERTE PER L'UCRAINA.

OFFERTE PERVENUTE: € 400,00. La raccolta terminerà il 31 marzo. Abbiamo partecipato all'acquisto di un frigorifero con l'offerta di € 100



**CARITAS PARROCCHIALE
RACCOLTA VIVERI PER I BISOGNOSI
C'È TANTO BISOGNO ANCHE DI TE**

**Sabato 2 e domenica 3 aprile
IN CHIESA SI RACCOGLIERANNO PRODOTTI
A LUNGA CONSERVAZIONE E OFFERTE**



**NUOVA CALDAIA RISCALDAMENTO CHIESA
OBIETTIVO RAGGIUNTO!**

**I FORNITORI E LA DITTA INSTALLATRICE
SONO STATI SALDATI
GRAZIE A TUTTI**

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

DOMENICA	27 MARZO	viola
IV^a DOMENICA DI QUARESIMA		
Gs 5,9a.10-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32		
Gustate e vedete com'è buono il Signore		
LUNEDI'	28 MARZO	viola
Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54		
Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato		
MARTEDI'	29 MARZO	viola
Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16		
Dio è per noi rifugio e forza		
MERCOLEDI'	30 MARZO	viola
Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30		
Misericordioso e pietoso è il Signore		
GIOVEDI'	31 MARZO	viola
Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47		
Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo		
VENERDI'	01 APRILE	bianco
Sap 2,1a.12-22; Sal 33; Gv 7,1-2.10.25-30		
Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato		
SABATO	02 APRILE	viola
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53		
Signore, mio Dio, in te ho trovato rifugio		
DOMENICA	03 APRILE	viola
V^a DOMENICA DI QUARESIMA		
Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14; Gv 8,1-11		
Grandi cose ha fatto il Signore per noi		

PAROLA DI VITA (per il mese di Febbraio)

« Rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori » (Mt 6,12)



08:30 - S. Messa:	Per la pace tra i popoli
10:00 - S. Messa:	Intenz. Emma - Elisa- Piero
11:30 - S. Messa: def.to	Genchi Alfonso
18:30 - S. Messa: def.ti def.ta	Per la guarigione Manuela, Celeste, Sara e Sabina Peverati Nicola e Lino Maria Francesca Brancaleoni
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Maré
18:30 - S. Messa: def.to	Freddi Giulio
07:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
18:30 - S. Messa: def.ti	Paolino Padovani e Familiari defunti
07:30 - S. Messa: def.ta	Bigoni Maria Cristina
18:30 - S. Messa: def.ti def.to	Famiglie Vischi - Pocaterra e def .to Casaroli Giorgio Babusci Silvano e per la salute di Menarini
07:30 - S. Messa:	Pro populo (per la comunità)
16,30 - 17,30	ADORAZIONE EUCARISTICA
18:30 - S. Messa: def.ti	Zucchi Concetta e familiari defunti
21:00 - 22:00	ADORAZIONE EUCARISTICA
07:30 - S. Messa: def.to	Arcadi Giuseppe
16:45—	VIA CRUCIS
18:30 - S. Messa:	Per le anime del Purgatorio
07:30 - S. Messa: def.ta	Rina
16,30 - S. Messa:	Per chiedere la pioggia
18:30 - S. Messa:	Per le nuove iscrizioni alla scuola materna
08:30 - S. Messa: def.to	Babusci Silvano e per don Tonino Modonesi
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	FrancaMaria e Vittorino
def.ta	Malvani Sara
def.to	Antonino e def.ti Famiglia Aiello
18:30 - S. Messa: def.ta	In Suffragio di Giordana